



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER LA
FORNITURA DI MATERIALE PER ARTROSCOPIA DESTINATO
ALLE AA.SS.LL. NO DI NOVARA, VC DI VERCELLI, VCO DI OMEGNA,
BI DI BIELLA E A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA –
PERIODO DI ANNI CINQUE (PARI A GIORNI 1826).***

Codice Identificativo Gara 6597940

NORMATIVA APPLICABILE:

Art. 60 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50

METODO DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

PROCEDURA APERTA

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Definizioni

- A.S.R.*** Le Aziende Sanitarie AA.SS.LL. NO di Novara, VC di Vercelli, VCO di Omegna, BI di Biella e A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara;
- Capitolato Speciale*** il presente documento, compresi i suoi allegati;
- Ditta*** il soggetto partecipante alla procedura di gara definita dal presente Capitolato Speciale d'appalto;
- Fornitore*** il soggetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale VCO di Omegna (Vb), opera l'affidamento, anche per le altre Aziende Sanitarie associate, ai sensi del presente Capitolato e degli altri documenti di gara, obbligandolo a quanto negli stessi previsto;
- Offerta economica*** il documento-tipo allegato sub " A ";



SOMMARIO

Art. 1 (Oggetto dell'appalto)	pag. 4
Art. 2 (Fabbisogno presunto della fornitura)	pag. 6
Art. 3 (Durata dell'appalto)	pag. 6
Art. 4 (Modalità di presentazione della domanda di partecipazione)	pag. 7
Art. 5 (Criterio di aggiudicazione)	pag. 7
Art. 6 (Sedute di gara)	pag. 9
Art. 7 (Divieto di subappalto e di cessione del contratto; adeguamento prezzi)	pag. 10
Art. 8 (Caratteristiche dei prodotti)	pag. 10
Art. 9 (Ordinazioni e pagamenti)	pag. 37
Art. 10 (Responsabilità del Fornitore)	pag. 37
Art. 11 (Comunicazioni)	pag. 37
Art. 12 (Deficienze nell'esecuzione delle forniture)	pag. 38
Art. 13 (Divieto di sospendere o ritardare le forniture)	pag. 38
Art. 14 (Penali per ritardi)	pag. 38
Art. 15 (Risoluzione del contratto)	pag. 39
Art. 16 (Foro competente)	pag. 40
Art. 17 (Osservanza delle leggi, dei regolamenti e dei capitolati)	pag. 40
SCHEMA D'OFFERTA ECONOMICA	Allegato A)
SCHEMA FABBISOGNO ANNUO PRESUNTO	Allegato B)



Art. 1

(Oggetto dell'appalto)

1. Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura di materiale per artroscopia, a favore delle A.S.L. NO di Novara, VC di Vercelli, VCO di Omegna, BI di Biella e A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara, tutte facenti parte dell'Area Interaziendale di Coordinamento n. 3 della Regione Piemonte.
2. L'affidamento è da intendersi ripartito nei seguenti trentasei lotti:
 - 1) Cannule trasparenti con otturatore per inserimento strumenti chirurgici
 - 2) Cannule flessibili per chirurgia della spalla: ricostruzione della cuffia dei rotatori e trattamento dell'instabilità
 - 3) Ancore per la riparazione artroscopica della cuffia dei rotatori
 - 4) Ancore per la riparazione artroscopica delle ri-rottture della cuffia dei rotatori
 - 5) Ancore per il trattamento artroscopico dell'instabilità di spalla
 - 6) Ancore per la tenodesi artroscopica del capo lungo del bicipite
 - 7) Ancore per la fissazione artroscopia delle membrane per rigenerazione condrale
 - 8) Sistema artroscopico di ablazione dei tessuti molli a radiofrequenze
 - 9) Aghi in Nitinol passasuture
 - 10) Tubolature per Sistema integrato di pompa artroscopica
 - 11) Sistema di fissazione trasversale a press fit per L.C.A.
 - 12) Sistema di fissazione corticale a sospensione semplice tramite nastro in poliestere, per ricostruzione L.C.A
 - 13) Sistema di fissazione corticale a sospensione diretta con asola in titanio, per ricostruzione L.C.A e L.C.P con tendini G-ST
 - 14) Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di L.C.A. e L.C.P., con tensionamento intra articolare



- 15) Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di L.C.A. e L.C.P., con tensionamento extra articolare
- 16) Viti ad interferenza riassorbibili per fissazione tibiale e femorale L.C.A. e L.C.P.
- 17) Viti ad interferenza in titanio per fissazione tibiale e femorale L.C.A. e L.C.P.
- 18) Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA, in materiale riassorbibile ed osteoconduttivo
- 19) Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA in materiale inerte Peek
- 20) Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA, in titanio
- 21) Sistema per sutura meniscale "all inside" a punto singolo
- 22) Sistema per sutura meniscale "all inside" a più punti
- 23) Sutura ad alta resistenza parzialmente riassorbibile per riparazione semplice di lesioni meniscali
- 24) Sutura ad alta resistenza non riassorbibile per riparazione semplice di lesioni meniscali
- 25) Retrattore sottile di fili, monouso ad occhiello chiuso
- 26) Introduttore/retrattore di fili, monouso ad occhiello aperto
- 27) Sistema per Nano Fratture
- 28) Dispositivo motorizzato monouso per la chirurgia artroscopica a batteria ricaricabile
- 29) Impianto meniscale sintetico
- 30) Dispositivo liquido per rigenerazione condrale
- 31) Dispositivo membrana collagenica per rigenerazione condrale
- 32) Dispositivo a membrana non collagenica per rigenerazione condrale



- 33) Dispositivo per rigenerazione osteocondrale
 - 34) Dispositivo per Augmentation nella ricostruzione legamentosa con tendine autologo
 - 35) Sostituti sintetici per la ricostruzione dei legamenti
 - 36) Sostituti sintetici per la ricostruzione dei legamenti, con caratteristiche di "scaffold"
3. La presente procedura viene effettuata dall'A.S.L. VCO di Omegna anche in nome e per conto delle altre A.S.R., sino alla fase dell'aggiudicazione definitiva; le A.S.R. conservano piena autonomia ed individualità per le fasi procedurali successive all'aggiudicazione definitiva ed alla gestione contrattuale.

Art. 2

(Fabbisogno presunto della fornitura)

1. I valori presunti di fabbisogno, per ciascuna Azienda Sanitaria Associata alla presente procedura di gara, sono indicati nella tabella unita in allegato sotto la lettera B).
2. I valori riportati sono puramente indicativi. La richiesta di quantità maggiori o minori che dovessero verificarsi nel corso della fornitura, per ragioni connesse con la variazione dei fabbisogni, non daranno al Fornitore alcun diritto a compensi o risarcimenti.

Art. 3

(Durata dell'appalto)

1. L'appalto avrà una durata di anni 5, pari a giorni 1826, con decorrenza dalla data che verrà comunicata in sede successiva all'aggiudicazione da ciascuna delle Aziende Associate alla presente procedura. Le A.S.R. si riservano la facoltà di prorogare la durata dell'appalto, alle stesse condizioni, per un periodo non superiore a mesi sei.
2. È escluso ogni tacito rinnovo.



Art. 4

(Modalità di presentazione della domanda di partecipazione)

1. Entro il termine previsto dal Bando di Gara, la Ditta dovrà far pervenire un plico chiuso, con la seguente dicitura all'esterno: *"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER ARTROSCOPIA ALLE A.S.L. NO DI NOVARA, VC DI VERCELLI, VCO DI OMEGNA, BI DI BIELLA E A.O.U. "MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA"*.
2. Il plico dovrà essere indirizzato a: A.S.L. VCO OMEGNA – Ufficio Protocollo – Via Mazzini, 117, 28887, Omegna (VB).
3. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.
4. Il plico dovrà contenere, all'interno di una busta chiusa contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", la documentazione di carattere amministrativo indicata nel Bando di Gara.
5. Il plico dovrà contenere inoltre, per ciascun lotto di partecipazione, all'interno di una busta chiusa contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA – LOTTO ...", la documentazione di carattere tecnico indicata nel presente Capitolato.
6. Il plico, infine, dovrà contenere una busta chiusa contrassegnata dalla dicitura "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO ...", contenente al suo interno l'offerta economica in conformità al modello allegato al presente Capitolato sotto la lettera A): è prescritta una busta per ciascun lotto di partecipazione.
7. Non sono ammesse offerte economiche il cui prezzo sia pari o superiore a quanto riportato, al netto di I.V.A., per ciascun lotto nell'allegato B).

Art. 5

(Criterio di aggiudicazione)

1. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sulla base dei sotto indicati criteri di carattere economico e tecnico-qualitativo, da evidenziarsi in uno specifico progetto da presentarsi all'interno della



busta contrassegnata dalla dicitura "DOCUMENTAZIONE TECNICA", così come indicato nel precedente art. 4, per i punteggi riportati:

criterio	Punteggio massimo
Offerta tecnica (qualità)	40
Offerta economica	60
Totale	100

Il Punteggio Totale (PTOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT + PE, dove:

PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica;

PE = punteggio attribuito all'offerta economica.

2. **QUALITA' – punti 40:** La documentazione tecnica presentata da ciascuna Ditta sarà esaminata e valutata, antecedentemente l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, da una apposita Commissione Giudicatrice, individuata dall'A.S.L., la quale attribuirà, a suo insindacabile giudizio, il punteggio relativo al parametro qualità sulla base dei seguenti elementi:

Capitolo	Argomento	Punteggio totale
1	Qualità dei materiali proposti	20
2	Ergonomia dei materiali proposti	20

3. I punteggi relativi alla qualità, determinata in base ai requisiti sopra indicati, verranno assegnati mediante il metodo del "confronto a coppie" in conformità a quanto indicato nell'Allegato P al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.
4. La Commissione Giudicatrice si riserva comunque la facoltà di richiedere idonea campionatura dei prodotti offerti, da intendersi a titolo gratuito.
5. **PREZZO – punti 60:** all'offerta economica verranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti, secondo la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO} = (A \times 60) / B$$



Dove:

A= PREZZO MIGLIORE

B= PREZZO IN ESAME

60= PUNTEGGIO MASSIMO.

5. Al punteggio relativo al prezzo verrà applicato un coefficiente correttivo pari a 0,90.
6. La fornitura verrà aggiudicata alla ditta la cui offerta avrà ottenuto il punteggio globale più alto, ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto.
7. I punteggi relativi alle voci "QUALITÀ" e "PREZZO" per ciascun elemento verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per eccesso se il terzo decimale è pari o superiore a 5, per difetto se il terzo decimale è inferiore a 5.
8. Solamente quando saranno trasmessi i verbali da parte della Commissione Giudicatrice, si procederà all'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti l'offerta economica, come precisato nell'articolo seguente.
9. L'individuazione del "miglior offerente" avverrà in capo alla Ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo offerto, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Poiché l'aggiudicazione avviene in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalle Ditte, unitamente al prezzo, costituiscono obbligo contrattuale.

Art. 6

(Sedute di gara)

1. Si prevede una seduta pubblica di gara, nella data indicata nel Bando di Gara, nella quale sono previste le seguenti operazioni:
 - a. apertura plichi contenenti la documentazione amministrativa, documentazione tecnica e offerta economica;
 - b. verifica presenza ed esame documentazione amministrativa;
 - c. verifica presenza offerta tecnica ed economica.
2. Una seconda seduta pubblica è prevista per le seguenti operazioni:
 - a. presa d'atto dei punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice di cui all'articolo precedente;



- b. apertura offerte economiche, attribuzione del punteggio relativo al prezzo, sommatoria dei punteggi relativi alla qualità ed al prezzo, individuazione del miglior offerente.
3. Qualora le operazioni dovessero richiedere ulteriori sedute di gara, la relativa data di effettuazione sarà pubblicata nel sito internet aziendale www.aslvco.it nella stessa sezione in cui è pubblicato il Bando di Gara e gli altri documenti di gara.
4. Le sedute pubbliche saranno condotte da apposito Seggio di Gara, all'uopo costituito.
5. L'individuazione del miglior offerente da parte del Seggio di Gara non equivale ad aggiudicazione o a contratto.

Art. 7

(Divieto di subappalto e di cessione del contratto; adeguamento prezzi)

1. In relazione alla particolare natura dell'appalto di cui trattasi, non è consentito il ricorso al subappalto di cui all'art. 105 D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Decorso il primo anno di fornitura, ai fini dell'adeguamento prezzi, trova applicazione l'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI), rilevato dall'ISTAT.

Art. 8

(Caratteristiche)

LOTTO N. 1

Cannule trasparenti con otturatore per inserimento strumenti chirurgici

Materiale

Caratteristiche:

Le cannule dovranno essere in materiale plastico non contenente lattice per evitare problemi di allergie, sterile e monouso, aventi totale trasparenza per una migliore visualizzazione, dotate di otturatore monouso in plastica rigida compreso nella confezione, dotate di filettatura esterna e tripla valvola antireflusso e di un raccordo standard con



cappuccio usato per l'ingresso o l'uscita del liquido irrigante. Si richiedono colori differenziati delle cannule a seconda dei diametri.

Misure richieste:

- diam. 5,5 mm – lunghezza utile non inferiore a 55 mm
- diam. 5,5 mm – lunghezza utile non inferiore a 75 mm
- diam. 7,0 mm – lunghezza utile non inferiore a 75 mm
- diam. 8,5 mm - lunghezza utile non inferiore a 55 mm
- diam. 8,5 mm - lunghezza utile non inferiore a 75 mm
- diam. 8,5 mm - lunghezza utile non inferiore a 90 mm

LOTTO N. 2

Cannule flessibili per chirurgia della spalla: ricostruzione della cuffia dei rotatori e trattamento dell'instabilità.

Materiale

Caratteristiche:

Le cannule dovranno essere in materiale siliconico, soffici e flessibili per meglio operare in aree articolari difficilmente raggiungibili da una cannula rigida, sterili e monouso, trasparenti per una migliore visualizzazione, con otturatore monouso compreso nella confezione; dotate di filettatura esterna, valvola antireflusso e raccordo standard con cappuccio, usato per l'ingresso o l'uscita del liquido irrigante. Si richiedono almeno due diametri differenti e colori differenziati delle cannule a seconda del diametro.

LOTTO N. 3

Ancore per la riparazione artroscopica della cuffia dei rotatori

Materiale

Caratteristiche:

3.1 Ancora non filettata per la reinserzione dei tessuti molli all'osso in lega di titanio o nichel titanio (compatibile con risonanza magnetica), dotata di due alette



stabilizzatrici in metallo flessibile di estensione non superiore a 8 mm. L'ancora dovrà essere fornita in confezione sterile e dotata di inseritore monouso con premontata una sutura intrecciata parzialmente riassorbibile ad alta resistenza di calibro USP 2, con due aghi 1/2 cerchio. La tipologia dell'inseritore dovrà consentirne l'utilizzo sia artroscopico che a cielo aperto e l'azienda fornitrice dovrà includere nell'offerta anche la relativa punta e guida punta per trapano dedicate. Dimensione massima richiesta diametro 2,5 mm. Resistenza alla trazione minima richiesta non inferiore a 11 kg.

- 3.2 Ancora a forma di vite per riattaccamento dei tessuti molli all'osso in materiale non riassorbibile (lega di titanio) da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla per lesione della cuffia dei rotatori.

L'ancora, montata su un'asta rigida monouso che funge da guida, dovrà essere fornita in confezione sterile con premontata una doppia sutura intrecciata, parzialmente riassorbibile ad alta resistenza di calibro USP 2. Le due suture dovranno scorrere in due asole distinte e perpendicolari uno rispetto all'altra, dovranno essere di due colori diversi per un migliore riconoscimento delle stesse durante la tecnica artroscopica.

Dotata di una punta lanceolata per facilitarne l'iniziale inserimento, l'ancora dovrà avere una lunghezza totale non superiore a 13 mm, un diametro massimo non superiore a 5 mm ed uno minimo non superiore a 2 mm. Resistenza alla trazione minima richiesta non inferiore a 30 kg.

- 3.3 Ancora impattata ad espansione costituita da un'anima centrale, disponibile sia in lega di Titanio che in materiale inerte, e da una guaina ad espansione in materiale inerte.

Da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla per lesione della cuffia dei rotatori. L'ancora deve essere fornita in confezione sterile e dotata di inseritore monouso appuntito nella parte distale onde facilitarne l'iniziale inserimento nell'osso.



L'ancora dovrà essere fornita senza alcun tipo di sutura cosicché l'operatore possa decidere di caricare sulla medesima una o più suture ad alta resistenza consentendo di fissare i tessuti molli in più punti utilizzando una sola ancora.

Diametro massimo richiesto prima dell'espansione 5,0 mm, diametro minimo richiesto ad espansione avvenuta 6,0 mm

Resistenza alla trazione minima richiesta non inferiore a 35 kg.

3.4 Ancora avvitata senza nodo per la fissazione laterale della cuffia dei rotatori.

Dotata di doppio filetto nella zona prossimale per una maggiore tenuta sull'osso corticale.

Disponibile in materiale inerte e riassorbibile osteoinduttivo con tricalcio fosfato.

Diametro da 4.5 mm a 6.5 mm.

La porzione distale dell'ancora dovrà avere sezione troncoconica per una maggiore facilità di inserimento e dovrà essere solidale al corpo principale dell'ancora.

L'inseritore deve essere dotato di un anello per il tensionamento delle suture.

Le suture dovranno essere caricate internamente al corpo dell'ancora.

Il bloccaggio della suture dovrà avvenire mediante avvitamento dell'ancora nel foro osseo.

L'ancora deve essere premontata con una sutura di emergenza intrecciata, parzialmente riassorbibile, di calibro USP 2.

3.5 Ancora a doppia filettatura per riattaccamento dei tessuti molli all'osso in materiale inerte, non riassorbibile e radiotrasparente (compatibile con normali raggi X ed esami di risonanza magnetica), da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla, per lesioni della cuffia dei rotatori.

L'ancora dovrà possedere nella parte distale una prima filettatura di tipo spongioso avente almeno 5 filetti e nella parte prossimale una seconda filettatura di tipo corticale avente almeno 5 filetti.

L'ancora dovrà essere fornita in confezione sterile e premontata su inseritore artroscopico monouso di diametro tale da consentirne il passaggio attraverso le normali cannule artroscopiche.



L'ancora dovrà essere disponibile in almeno tre diametri compresi tra mm 4,5 e mm 6,5 per utilizzo in ossa particolarmente osteoporotiche e in interventi di revisione.

In tutti i calibri disponibili le ancore dovranno essere premontate con doppia e tripla sutura intrecciata, parzialmente riassorbibile o non riassorbibile, ad alta resistenza, di calibro USP 2, sia nella tipologia con aghi per utilizzo a cielo aperto, che senza aghi per utilizzo artroscopico.

Le suture dovranno scorrere su un asola distale completamente interna all'ancora in maniera tale da garantire una buona scorrevolezza, anche nella versione a 3 fili, ed una protezione per evitare l'abrasione della sutura durante la procedura di inserimento. L'estremità distale dovrà avere una sezione leggermente troncoconica per agevolare l'inserimento dell'ancora nel relativo foro osseo.

Resistenza minima al pull-out richiesta non inferiore a 65 Kg.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato per il corretto posizionamento (generalmente 1 punteruolo e 1 maschiatore).

- 3.6 Ancora a doppia filettatura per riattaccamento dei tessuti molli all'osso in lega di titanio, da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla, per lesioni della cuffia dei rotatori.

L'ancora dovrà possedere nella parte distale una prima filettatura di tipo spongioso avente almeno 6 filetti e nella parte prossimale una seconda filettatura di tipo corticale avente almeno 6 filetti.

L'ancora dovrà essere fornita in confezione sterile e premontata su inseritore artroscopico monouso di diametro tale da consentirne il passaggio attraverso le normali cannule artroscopiche.

L'ancora dovrà essere disponibile in almeno tre diametri compresi tra mm 4,5 e mm 6,5 per utilizzo in ossa particolarmente osteoporotiche e in interventi di revisione.

In tutti i calibri disponibili le ancore dovranno essere premontate con doppia e tripla sutura intrecciata, parzialmente riassorbibile o non riassorbibile, ad alta resistenza,



di calibro USP 2, sia nella tipologia con aghi per utilizzo a cielo aperto, che senza aghi per utilizzo artroscopico.

Le suture dovranno scorrere su un'asola distale interna all'ancora in maniera tale da garantire una buona scorrevolezza, anche nella versione a 3 fili, ed una protezione per evitare l'abrasione della sutura durante la procedura di inserimento.

L'ancora dovrà essere auto perforante, auto filettante e internamente cannulata.

Resistenza minima al pull-out richiesta non inferiore a 100 lbf.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato per il corretto posizionamento (generalmente 1 punteruolo e 1 maschiatore)

3.7 Sistema costituito da ancore e cannula di inserimento trans tendinea dedicata.

Le ancore dovranno essere disponibili in tre materiali diversi, lega di Ti, materiale inerte e materiale riassorbibile osteoinduttivo con tricalcio fosfato. Diametri compresi tra 2.5 e 3.5 mm. Dotate di doppio filetto nella porzione prossimale dell'ancora, con almeno 8 spire compressive. Precaricate con filo di sutura intrecciata, parzialmente riassorbibile, ad alta resistenza, di calibro USP 2.

La cannula trans tendinea dovrà avere un calibro esterno max 4.0 mm.. Dotata di otturatore con guarnizione per prevenire la fuoriuscita di soluzione fisiologica dall'articolazione. L'otturatore deve essere cannulato per essere inserito su filo guida metallico dedicato. Il filo guida dedicato deve essere graduato per la misurazione dello spessore della lesione. Guida, otturatore e filo guida devono essere sterili e monouso.

LOTTO N. 4

Ancore per la riparazione artroscopica delle ri-rotture della cuffia dei rotatori

Materiale

Caratteristiche:

- 4.1 Ancora con inserimento a battuta, senza necessità di ulteriore strumentario, in materiale inerte Peek radiotrasparente, disponibile in almeno due misure 4,5 mm



e 5,5 mm. La misura minore dovrà consentire il caricamento di almeno 4 fili di sutura e quella maggiore di almeno 2 fili di sutura a scelta dell'operatore. La fissazione ad espansione, mediante avvvitamento (fino ad almeno 1 mm di espansione, secondo quanto desiderato dall'operatore) dovrà consentire il caricamento dei fili all'interno dell'ancora stessa.

- 4.2 Ancora in titanio con 2 fili di sutura: misure da 5,5mm a 6,5mm con e senza aghi. Fili di sutura ad altissima resistenza che scorrono al centro dell'ancora dentro un occhiello di filo ad altissima resistenza. L'ancora deve essere filettata e non richiedere strumentario dedicato.
- 4.3 Ancora in materiale inerte Peek con 2 fili di sutura, radiotrasparente con misure di 5,5 mm e 6,5 mm con e senza aghi. Deve disporre di fili di sutura ad altissima resistenza che scorrono al centro dell'ancora dentro un occhiello di filo ad altissima resistenza, deve essere completamente filettata e la confezione deve includere un maschiatore dedicato.
- 4.4 Ancora in Peek con 2 fili di sutura, radiotrasparente con misure 5,5 mm e 6, 5mm con e senza aghi. Fili di sutura ad altissima resistenza che scorrono lateralmente all'ancora che deve essere completamente filettata e totalmente cannulata per migliorare l'osteointegrazione.
- L'ancora non deve avere necessità di strumentario.

LOTTO N. 5

Ancore per il trattamento artroscopico dell'instabilità di spalla

Materiale

Caratteristiche:

- 5.1 Ancora non filettata per reinserzione dei tessuti molli all'osso con struttura a cuneo e foro eccentrico in materiale riassorbibile osteoinduttivo, con presenza di tricalcio fosfato (TCP) fondamentale per le sue caratteristiche di osteointegrazione.
- L'ancora sarà da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla per patologie di instabilità. L'ancora dovrà essere fornita in confezione sterile e



dotata di inseritore ergonomico monouso compreso nella confezione e premontata su una doppia sutura intrecciata, di diverso colore, parzialmente riassorbibile ad alta resistenza di calibro USP 2.

Per evitare abrasioni delle suture, le stesse non dovranno scorrere direttamente nel foro dell'ancora ma in un loop di sutura realizzato anch'esso con sutura intrecciata ad alta resistenza.

L'inseritore dovrà avere una forma tale da consentirne il passaggio attraverso le normali cannule artroscopiche. L'azienda fornitrice dovrà includere nell'offerta anche la relativa punta da trapano dotata di stop e almeno 3 guide con diverse tipologie di puntali per un adeguato posizionamento sulle varie parti anatomiche dell'osso.

Dimensione massima richiesta diam. 3,0 mm. Resistenza alla trazione minima richiesta non inferiore a 19 kg.

- 5.2 Ancora senza nodo non filettata per reinserzione dei tessuti molli all'osso con struttura a cuneo e foro eccentrico in materiale riassorbibile osteoinduttivo, con presenza di tricalcio fosfato (TCP) fondamentale per le sue caratteristiche di osteo-integrazione.

L'ancora dovrà essere premontata con un loop di sutura parzialmente riassorbibile, intrecciato e ad alta resistenza.

Dovrà possedere una porzione distale a forma di becco per l'incarceramento agevole e sicuro del loop.

Deve poter essere inserita in un foro di diametro non superiore a 3.0 mm.

L'azienda fornitrice dovrà includere nell'offerta anche la relativa punta da trapano dotata di stop e almeno 3 guide con diverse tipologie di puntali per un adeguato posizionamento sulle varie parti anatomiche dell'osso.

- 5.3 Ancora filettata di diametro 3 mm per la reinserzione dei tessuti molli all'osso in materiale riassorbibile osteoinduttivo, con presenza di tricalcio fosfato (TCP) fondamentale per le sue caratteristiche di osteointegrazione.

L'ancora dovrà possedere una filettatura di tipo corticale avente almeno 5 filetti e dovrà essere fornita in confezione sterile e premontata su inseritore artroscopico



monouso di diametro tale da consentirne il passaggio attraverso le normali cannule artroscopiche.

L'ancora dovrà essere disponibile in due versioni ovvero premontata con singola o con doppia sutura intrecciata, parzialmente riassorbibile, ad alta resistenza, di calibro USP 2.

Le suture dovranno essere alloggiare all'interno dell'ancora in maniera tale da garantire una buona scorrevolezza, anche nella versione a due fili, ed una protezione per evitare l'abrasione della sutura durante la procedura di inserimento.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato per il corretto posizionamento (generalmente punta da trapano, maschiatore e guide). Resistenza minima al pull-out richiesta non inferiore a 20 Kg.

5.4 Ancora ad impatto diretto di diametro 3 mm per la reinserzione dei tessuti molli all'osso in materiale riassorbibile osteoinduttivo, con presenza di tricalcio fosfato (TCP) fondamentale per le sue caratteristiche di osteointegrazione.

L'ancora dovrà possedere una filettatura di tipo "a lisca di pesce" avente almeno 6 scanalature atte a garantire una facile inserzione nell'osso e una buona resistenza alla trazione; dovrà essere fornita in confezione sterile e premontata su inseritore artroscopico monouso di diametro tale da consentirne il passaggio attraverso le normali cannule artroscopiche.

L'ancora dovrà essere disponibile in due versioni ovvero premontata con singola o con doppia sutura intrecciata, parzialmente riassorbibile, ad alta resistenza, di calibro USP 2.

Le suture dovranno essere alloggiare all'interno dell'ancora in maniera tale da garantire una buona scorrevolezza, anche nella versione a 2 fili, ed una protezione per evitare l'abrasione della sutura durante la procedura di inserimento.

Resistenza minima al pull-out richiesta non inferiore a 23 Kg.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato.



LOTTO N. 6

Ancore per la tenodesi artroscopica del capo lungo del bicipite

Materiale

Caratteristiche:

Ancora di sola sutura o soft anchor.

Guaina in poliestere, sutura non riassorbibile ad altissima resistenza. Radiotrasparente.

Mininvasiva, solo 1,4mm per quella ad 1 filo e 2,3mm per quella a 2 e 3 fili.

Unica con 3 fili di sutura.

Ottima resistenza al pullout.

Strumentario costituito sia da guide rette, con perforatore a battuta e drill, sia da guide curve a 12° e 25°. Drill flessibile monouso con tecnologia autocentrante per forare esattamente nel punto desiderato.

Strumentario pluriuso dedicato con codice colore per semplificare l'utilizzo.

LOTTO N. 7

Ancore per la fissazione artroscopia delle membrane per rigenerazione condrale

Materiale

Caratteristiche:

Ancora in tutta sutura con ansa di poliestere ad espansione intraossea e sutura in polietilene intrecciato disponibile con le suture 3-0, 2-0, 1, 2, disponibile con e senza aghi premontati ed in due diverse lunghezze.

Le misure dei fori dove impiantare le ancore devono essere del diametro variabile da 1,0 mm a 2,9 mm.

L'azienda aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda utilizzatrice, dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato.

LOTTO N. 8

Sistema artroscopico di ablazione dei tessuti molli a radiofrequenze



Materiale

Caratteristiche:

Il sistema dovrà permettere la ablazione e coagulazione dei tessuti molli articolari e pre-articolari.

Tale sistema sarà composto da un generatore (centralina), da un comando a pedale, da manipoli a sonda integrata monouso. Di seguito i requisiti richiesti per ciascuna delle componenti sopra elencate.

Centralina:

- generatore a radiofrequenza
- modalità bipolare, senza utilizzo di piastra
- alimentazione di rete a 220 V, 50 Hz
- modalità di regolazione manuale ed automatica della potenza
- modalità di continuo controllo della temperatura di lavoro degli elettrodi per il trattamento termico dei tessuti molli
- dispositivo automatico di interruzione dell'erogazione per contatto o prossimità di materiali metallici, salvaguardia di ottiche ed altri strumenti
- attivazione, disattivazione e modifica delle funzioni principali (taglio e coagulo) tramite comando a pedale o con comando su manipolo
- utilizzo in modalità taglio e coagulo anche combinati
- comandi sul pannello frontale ben visibili e facilmente accessibili
- riconoscimento di volta in volta del tipo di elettrodo connesso e posizionamento automatico sul livello di potenza ottimale

Elettrodi:

- monouso
- specifici per ablazione, resezione, vaporizzazione e coagulazione dei tessuti molli
- bipolari
- con aspirazione inclusa



- elettrodi di varie tipologie per forma del terminale e per diametro , adatto a grandi, medie e piccole articolazioni. In particolare:
 - Elettrodo ad effetto terminale
 - Elettrodo ad effetto laterale
 - Elettrodo ad uncino

L'azienda dovrà fornire n. 2 centraline in comodato d'uso.

LOTTO N. 9

Aghi in Nitinol passasuture

Materiale

Caratteristiche:

Aghi a punta finale in Nitinol per pinza passa suture con dentino distale di perforazione dei tessuti molli dedicata alla chirurgia artroscopica della spalla. La pinza dedicata dovrà esser fornita in comodato d'uso.

LOTTO N. 10

Tubolature per Sistema integrato di pompa artroscopica

Materiale

Caratteristiche:

MONOPAZIENTE E MONOGIORNATA

Tubolature per sistema pompa artroscopica dotato di 2 motori indipendenti, uno dedicato all'irrigazione ed uno all'aspirazione, in modo da poter regolare la pressione all'interno dell'articolazione ed indipendentemente avere un flusso costante in uscita per tutto il tempo dell'intervento, garantendo così una visione ottimale. Il sistema dovrà garantire l'aspirazione automatica dalla cannula di lavoro. Dotato di pedale dove dovranno essere presenti un comando per arresto del sanguinamento che preveda un aumento di pressione temporizzato ed un comando che consenta l'aumento del flusso senza aumentare la pressione in articolazione. Dotato di comandi di facile individuazione che consentano



l'aumento e la diminuzione istantanea delle pressioni programmate e dei flussi di aspirazione. Tutti i componenti del sistema dovranno essere rispondenti alle normative CE vigenti. Criterio preferenziale è che il pedale della pompa si possa integrare con gli strumenti motorizzati a lama, per farli funzionare in modo associato pigiando un unico pedale

La fornitura delle tubolature dovrà essere correlata dalla centralina in comodato d'uso

ELENCO MATERIALI PER ARTROSCOPIA DI GINOCCHIO

LOTTO N. 11

Sistema di fissazione trasversale a press fit per L.C.A.

Materiale

Caratteristiche:

Sistema di fissazione a doppio pin trasversale in materiale riassorbibile di nuova generazione in composto misto di acido polilattico-co-glicolico (PLGA) e tricalcio-fosfato (TCP) da utilizzarsi per la fissazione femorale e tibiale del legamento crociato anteriore.

La presenza del tricalcio fosfato è importante in quanto tale materiale è presente nella composizione biologica dell' osso umano, quindi garantisce un rapido ed uniforme riassorbimento.

Il sistema dovrà prevedere 2 diametri di pin differenti (diametro inferiore per ricostruzione con tendine rotuleo, diametro superiore per ricostruzione con semitendinoso e gracile) e dovrà permettere il press-fit del neolegamento all'interno del tunnel osseo con un contatto innesto-osso a 360°. La lunghezza dei pin riassorbibili non dovrà superare i 4,5 cm e il sistema dovrà prevedere un kit di foratura comprendente due camicie di ingresso per i pin che dovranno essere tassativamente monouso. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, lo strumentario completo, sia per tendine rotuleo sia per semitendinoso, per fissazione femorale, sia con tecnica uni tunnel, sia con quella antero mediale, e tibiale.



LOTTO N. 12

Sistema di fissazione corticale a sospensione semplice tramite nastro in poliestere, per ricostruzione L.C.A

Materiale

Caratteristiche:

Sistema a barretta di titanio per la fissazione femorale extra articolare del L.C.A., tramite nastro in poliestere .

Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo sia con tendine rotuleo, sia con tendini gracile e semitendinoso ed impianto a singolo o doppio fascio. Dovrà essere adattabile, mediante la disponibilità di varie misure del nastro, alle differenti dimensioni di lunghezza del tunnel femorale. Per tendini e tunnel femorali molto lunghi dovrà essere disponibile la versione ad attacco diretto sulla barretta in titanio, senza interposizione del nastro. Il nastro in poliestere dovrà inoltre garantire una rigidissima fissazione ed un pull-out pari ad oltre 1400 N. Deve essere previsto un dispositivo aggiuntivo che consenta la tenuta in caso di tunnel allargato o rottura della corticale.

Il sistema dovrà essere precaricato con due fili di sutura in poliestere, uno di calibro 5# per la trazione ed uno di calibro minore per il flippaggio.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, lo strumentario completo, sia per il tendine rotuleo sia per i semitendini, con palpatore millimetrato per la misurazione del tunnel femorale, fresa canulata di diametro adatto per la parte esterna del tunnel femorale.

LOTTO N. 13

Sistema di fissazione corticale a sospensione diretta con asola in titanio, per ricostruzione L.C.A e L.C.P con tendini G-ST

Materiale

Caratteristiche:



Fissazione a sospensione corticale nei trapianti pro crociati tramite vite con rondella mobile e asola o ansa in titanio. Dovrà permettere il totale reimpianto tramite tunnel femorale a tutto spessore a singolo e doppio fascio. La vite dovrà appoggiarsi sulla corticale esterna mentre l'asola essere all'interno del tunnel femorale. Il dispositivo dovrà permettere la ricostruzione sia dell'LCP, sia dell'LCA tramite tunnel da 7 – 8 – 9 mm di diametro in base alle caratteristiche del neo legamento e dovrà essere posizionato tramite incisione a livello del condilo femorale; dovrà possedere un corpo di 10 mm di diametro e lunghezze graduali comprese tra 15 e 30mm.

LOTTO N. 14

Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di L.C.A. e L.C.P. , con tensionamento intra articolare

Materiale

Caratteristiche:

Sistema di fissazione femorale extra articolare del L.C.A e LCP in titanio, a loop regolabile mediante filo di tensionamento intra articolare (verso opposto del filo di trascinamento).

Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo sia con tendine rotuleo, sia con tendini gracile e semitendinoso ed impianto a singolo o doppio fascio. Dovrà essere adattabile alle differenti dimensioni di lunghezza del tunnel femorale e rendere possibile un eventuale ritensionamento dell'impianto dopo stabilizzazione tibiale, e possibilmente la tecnica "all inside". Deve essere previsto un dispositivo aggiuntivo che consenta la tenuta in caso di tunnel allargato o rottura della corticale oppure deve essere disponibile una versione di maggiori dimensioni per la stessa situazione.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, lo strumentario completo, sia per tendine rotuleo sia per i semitendini, sia con tecnica uni tunnel, sia con quella antero mediale, con palpatores millimetrato per la misurazione del tunnel femorale, fresa canulata di diametro adatto per la parte esterna del tunnel femorale e apposito strumento per tagliare il filo residuo intra articolare al termine del tensionamento, fresa canulata retrograda per l'emitunnel tibiale nel caso di tecnica all inside.



LOTTO N. 15

Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di L.C.A. e L.C.P. , con tensionamento extra articolare.

Materiale

Caratteristiche:

Sistema di fissazione femorale extra articolare del L.C.A e LCP in titanio, a loop regolabile mediante filo di tensionamento extra articolare (stesso verso del filo di trascinamento).

Il sistema dovrà prevedere l'utilizzo sia con tendine rotuleo, sia con tendini gracile e semitendinoso ed impianto a singolo o doppio fascio. Dovrà essere adattabile alle differenti dimensioni di lunghezza del tunnel femorale e rendere possibile un eventuale ritensionamento dell'impianto dopo stabilizzazione tibiale, e possibilmente la tecnica "all inside". Deve essere previsto un dispositivo aggiuntivo che consenta la tenuta in caso di tunnel allargato o rottura della corticale oppure deve essere disponibile una versione di maggiori dimensioni per la stessa situazione.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire, in uso gratuito, lo strumentario completo, sia per tendine rotuleo sia per i semitendini, sia con tecnica uni tunnel, sia con quella antero mediale, con palpatore millimetrato per la misurazione del tunnel femorale, fresa canulata di diametro adatto per la parte esterna del tunnel femorale e apposito strumento per tagliare il filo residuo extra articolare al termine del tensionamento, fresa canulata retrograda per l'emitunnel tibiale nel caso di tecnica all inside.

LOTTO N. 16

Viti ad interferenza riassorbibili per fissazione tibiale e femorale L.C.A. e L.C.P.

Materiale

Caratteristiche:

Si richiede una vite in materiale riassorbibile di ultima generazione in composto misto di acido polilattico e tricalcio-fosfato (TCP) e/o idrossiapatite atta alla fissazione del



legamento crociato anteriore o posteriore all'osso, sia con tecnica di tendine rotuleo sia con tecnica di semitendinoso e gracile. La presenza di componenti fosfato calcici e/o idrossipapatite associati all'acido polilattico garantiscono una capacità osteoconduttiva ed un riassorbimento rapido ed uniforme. Tale vite dovrà essere cannulata al suo interno per il passaggio di un filo guida che assicuri una buona direzione di introduzione.

Il profilo del filetto esterno dovrà essere smusso per assicurare una fissazione dei tessuti completa ed atraumatica. Le viti dovranno essere disponibili nei diametri da 6 mm a 12mm: 7 e 8 con almeno due lunghezze (23 o 25 mm e 30 mm) per ogni diametro; 9 e 10 con almeno tre lunghezze (23 o 25 mm, 30 mm, 35 mm); 11 e 12 mm con almeno due lunghezze (30 e 35 mm).

L' Azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito il relativo cacciavite cannulato ed eventuale maschiatore, se necessario.

LOTTO N. 17

Viti ad interferenza in titanio per fissazione tibiale e femorale L.C.A. e L.C.P.

Materiale

Caratteristiche:

Si richiede una vite in titanio per la fissazione tibiale e femorale di LCA e LCP. Tale vite dovrà essere cannulata al suo interno per il passaggio di un filo guida che assicuri una buona direzione di introduzione.

Il profilo del filetto esterno dovrà essere smusso per assicurare una fissazione dei tessuti completa ed atraumatica. Le viti dovranno essere disponibili nei diametri da 7 mm a 12mm: 7 e 8 con almeno due lunghezze (23 o 25 mm e 30 mm) per ogni diametro; 9 e 10 con almeno tre lunghezze (23 o 25 mm, 30 mm, 35 mm); 11 e 12 mm con almeno due lunghezze (30 e 35 mm).

L' Azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito il relativo cacciavite cannulato ed eventuale maschiatore, se necessario.



LOTTO N. 18

Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA, in materiale riassorbibile ed osteoconduttivo

Materiale

Caratteristiche:

Il sistema dovrà fissare il neolegamento al tunnel tibiale mediante pressfit, ottenuto con l'utilizzo di una guaina ad espansione e di una vite. La guaina ad espansione dovrà garantire un contatto a 360 ° del neo legamento con le pareti dell'half tunnel osseo e dovrà proteggere l'innesto dal potenziale danneggiamento dello stesso da parte del filetto della vite.

La guaina dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dovrà essere in materiale riassorbibile e osteoconduttivo
- lunghezza 30 mm
- disponibile in due misure differenti di diametro

La vite per l'espansione della guaina dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere in materiale riassorbibile e osteoconduttivo
- dovrà essere disponibile nei diametri da 7 a 10 mm
- lunghezza 30 mm

Lo strumentario dedicato, fornito dalla ditta aggiudicataria in comodato d'uso gratuito, dovrà essere dotato di un tensionatore che permetta il tensionamento bilanciato dei quattro fasci del neo legamento.

LOTTO N. 19

Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA in materiale inerte Peek

Materiale

Caratteristiche:



Il sistema dovrà fissare il neolegamento al tunnel tibiale mediante pressfit, ottenuto con meccanismo cuneo compressivo. E con dispositivo di impianto a controllo dinamometrico autostatico.

Il dispositivo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dovrà essere in materiale inerte Peek
- disponibile in differenti misure di diametro: 8-9-10-11 mm
- il tensionatore monouso deve permettere il tensionamento bilanciato dei quattro fasci con controllo dinamometrico autostatico.

Lo strumentario dedicato, fornito dalla ditta aggiudicataria, dovrà essere compreso nel kit monouso.

LOTTO N. 20

Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA, in titanio

Materiale

Caratteristiche:

Il sistema dovrà fissare il neolegamento al tunnel tibiale mediante pressfit, ottenuto con l'utilizzo di una molla in titanio ad espansione e di una vite in titanio. La molla ad espansione dovrà proteggere l'innesto dal potenziale danneggiamento dello stesso da parte del filetto della vite.

La molla dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- dovrà essere in titanio
- disponibile in due misure differenti di diametro: 8-9 mm.

La vite per l'espansione della guaina dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere in titanio
- dovrà essere disponibile nei diametri compatibili con le dimensioni della molla

Lo strumentario dedicato, dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria in comodato d'uso.



LOTTO N. 21

Sistema per sutura meniscale "all inside" a punto singolo

Materiale

Caratteristiche:

Si richiede un sistema per sutura meniscale artroscopica "all inside" di ultima generazione, atto ad effettuare la riparazione meniscale, con possibilità di doppio punto verticale o orizzontale con un singolo gesto chirurgico. Tale sistema con impianti precaricati e preannodati con nodo autoserrante, deve consentire di compattare i margini della lesione per favorirne la rapida e completa guarigione.

Caratteristiche fondamentali richieste:

- 1) impiantabili in confezione monouso sterile premontati su almeno due tipi di aghi aventi diverse curvature.
- 2) Il sistema dovrà essere di tipo attivo ovvero garantire al chirurgo la possibilità di entrare ed uscire nella struttura meniscale a suo piacimento e attivarsi solo con l'azione effettuata premendo il grilletto dell'applicatore. Tale sistema dovrà inoltre prevedere la possibilità per il chirurgo di valutare la tensione del filo di collegamento e incrementarla a proprio piacimento.
- 3) nell'ottica delle riduzione dei costi, nelle lesioni che richiedono un solo punto di sutura, il sistema dovrà essere completamente monouso, perché anche più pratico.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito spingi nodo/cutter artroscopico e raspe meniscali con differenti angolazioni.

LOTTO N. 22

Sistema per sutura meniscale "all inside" a più punti

Materiale

Caratteristiche:

Si richiede un sistema per sutura meniscale artroscopica "all inside" di ultima generazione, atto ad effettuare la riparazione meniscale, con possibilità di doppio punto verticale o



orizzontale con un singolo gesto chirurgico. Tale sistema con impianti precaricati e preannodati con nodo autoserrante, deve consentire di compattare i margini della lesione per favorirne la rapida e completa guarigione.

Caratteristiche fondamentali richieste:

- 1) impiantabili in confezione monouso sterile premontati su almeno due tipi di aghi aventi diverse curvature.
- 2) applicatore in confezione mono paziente sterile dotato di sistema di fissazione sicura degli impiantabili, leggero e con impugnatura anatomica. Tale applicatore dovrà garantire la possibilità di impiantare più suture nella medesima procedura chirurgica.
- 3) Il sistema dovrà essere di tipo attivo ovvero garantire al chirurgo la possibilità di entrare ed uscire nella struttura meniscale a suo piacimento e attivarsi solo con l'azione effettuata premendo il grilletto dell'applicatore. Tale sistema dovrà inoltre prevedere la possibilità per il chirurgo di valutare la tensione del filo di collegamento e incrementarla a proprio piacimento senza uso di alcun spinginodo.
- 4) L'ancoraggio di ogni punto di sutura, posto alla profondità scelta dal chirurgo sul muro meniscale, deve essere di piccole dimensioni, adatto a suture a più punti, e costituito da guaina ed ansa realizzate in sutura poliestere non riassorbibile e anallergica.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito un apposito spingi nodo/cutter artroscopico e raspe meniscali con differenti angolazioni.

LOTTO N. 23

Sutura ad alta resistenza parzialmente riassorbibile per riparazione semplice di lesioni meniscali

Materiale

Caratteristiche:



Sutura intrecciata parzialmente riassorbibile ad alta resistenza tensile da utilizzare nelle procedure sia artroscopica sia artrotomica per la riparazione delle lesioni meniscali. Tale sutura dovrà possedere una buona maneggevolezza ed annodabilità, essere disponibile con doppio ago meniscale pre montato, di colore ben visibile in procedura artroscopica. L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito spingi nodo/cutter artroscopico, passafili e cannule per sutura meniscale.

LOTTO N. 24

Sutura ad alta resistenza non riassorbibile per riparazione semplice di lesioni meniscali

Materiale

Caratteristiche:

Sutura intrecciata non riassorbibile ad alta resistenza tensile da utilizzare nelle procedure sia artroscopica sia artrotomica per la riparazione delle lesioni meniscali. Tale sutura dovrà possedere una buona maneggevolezza ed annodabilità, essere disponibile con doppio ago meniscale pre montato, di colore ben visibile in procedura artroscopica.

L'azienda aggiudicataria dovrà fornire in uso gratuito spingi nodo/cutter artroscopico, passafili e cannule per sutura meniscale.

LOTTO N. 25

Retratore sottile di fili, monouso ad occhiello chiuso

Materiale

Caratteristiche:

Retratore di fili di sutura, monouso in confezione sterile, a basso profilo, con cannula lunga e sottile (lunga almeno 20 cm e diametro inferiore a 2 mm), con estremità retta. L'occhiello chiuso, in filo ad alta resistenza, dovrà consentire la posizione dilatata per catturare l'estremità di un filo intra articolare, la chiusura parziale, per consentire il trascinarsi di un filo senza danneggiarlo, la chiusura completa all'interno delle cannula



per permettere alla punta dello strumento di inserirsi in articolazione senza danneggiare l'occhiello stesso.

LOTTO N. 26

Introduttore/retrattore di fili, monouso ad occhiello aperto

Materiale

Caratteristiche:

Introduttore/retrattore per sutura atto a permettere la presa e lo scorrimento della sutura con tecnica artroscopica e/o a cielo aperto. Lo strumento deve consentire al chirurgo il passaggio della sutura attraverso il tessuto, sia essa monofilamento o intrecciata, con l'impiego di una sola mano (eliminando i diversi passaggi richiesti dalle tecniche di trascinamento della sutura). Il retrattore dovrà quindi essere dotato di gancio in filo metallico retrattile che consenta 3 posizioni:

- asola metallica aperta per afferrare o rilasciare la sutura
- asola metallica parzialmente chiusa per permettere lo scivolamento della sutura senza fare presa sul tessuto molle
- posizione chiusa che consenta il blocco della sutura

La configurazione dello strumento dovrà essere tale da permetterne l'utilizzo attraverso le normali cannule monouso per chirurgia artroscopica e l'inclinazione in punta dovrà essere di varie misure comprese tra 15 e 60 gradi.

LOTTO N. 27

Sistema per Nano Fratture

Materiale

Caratteristiche:

Sistema costituito da manipolo riutilizzabile e punte monouso atte ad effettuare trattamento cartilagineo mediante la tecnica delle nanofratture.



Le punte monouso dovranno essere confezionate singolarmente in involucro sterile, disponibili con varie inclinazioni, in modo di poter raggiungere perpendicolarmente ogni parte delle cartilagini articolari.

Il manipolo riutilizzabile dovrà essere fornito in comodato d'uso in almeno due esemplari.

LOTTO N. 28

Dispositivo motorizzato monouso per la chirurgia artroscopica a batteria ricaricabile

Materiale

Caratteristiche:

Dispositivo monouso per la chirurgia artroscopica, con lame e frese di differenti dimensioni e forme, gruppo motore-batteria riutilizzabile dopo ricarica.

Il sistema consente di utilizzare uno shaver artroscopico sterile quando le procedure di sterilizzazione non permettono una tempestiva sterilizzazione dei comuni manipoli riutilizzabili.

Il dispositivo dovrà essere fornito con batterie e sistema di ricarica in comodato d'uso in almeno due esemplari.

LOTTO N. 29

Impianto meniscale sintetico

Materiale

Caratteristiche:

Impianto meniscale sintetico, che permetta rigenerazione e riparazione meniscale a matrice tridimensionale, che favorisca la neoformazione vascolare quando l'impianto sia posto in contatto con la porzione vascolarizzata del menisco. Dovrà essere un'unica componente a composizione omogenea e altamente porosa, composta da un polimero sintetico che permetta un impianto meniscale sia mediale sia laterale, con diametro di 35-45 mm e altezza di 8 mm. Dovrà essere anche indicato nel trattamento delle lacerazioni



meniscali non riparabili o delle perdite di tessuto che si estendono alla zona vascolarizzata. Dovrà essere biocompatibile e monouso sterile.

LOTTO N. 30

Dispositivo liquido per rigenerazione condrale

Materiale

Caratteristiche:

Innesto collagenico liquido di derivazione animale adatto a riparazioni di lesioni cartilaginee di primo e secondo grado secondo la classificazione di Outerbridge, con minima reazione antigenica. Dovrà essere utilizzabile anche a seguito di tecniche di stimolazione del midollo osseo quali perforazioni, abrasioni, microfratture e consentire il miscelamento con cellule del midollo osseo

LOTTO N. 31

Dispositivo membrana collagenica per rigenerazione condrale

Materiale

Caratteristiche:

Membrana collagenica a doppio strato di origine animale non bovina per il trattamento di difetti cartilaginei con varie tecniche chirurgiche (AMIC e ACI).

LOTTO N. 32

Dispositivo a membrana non collagenica per rigenerazione condrale

Materiale

Caratteristiche:

Membrana non collagenica di acido poliglicolico e ialuronato di sodio liofilizzato. Dovrà essere biocompatibile e completamente riassorbibile. Dovrà essere disponibile in dimensione minima di 20 x 30 cm e spessore minimo di 1 mm.



LOTTO N. 33

Dispositivo per rigenerazione osteocondrale

Materiale

Caratteristiche:

Materiale collagenico (con fibre orientate similmente al tessuto osteocondrale umano) e con nanocristalli, in grado di assorbire i fluidi biologici, idrofilico, che aumenti di volume permettendo l'autostabilizzazione nel sito di impianto, con o senza ausilio di suture o di altri metodi di fissazione. Deve essere inoltre conformabile e modellabile e permettere la sostituzione a livello osteocondrale articolare. Deve essere riconosciuto come self dall'organismo, non deve evocare reazioni biologiche e immunitarie. Deve essere utilizzabile nelle lesioni osteocondrali traumatiche, post traumatiche, degenerative e osteocondritiche dissecanti, in lesioni di 3° e 4° grado secondo la classificazione di Outerbridge, in lesioni focali e multiple.

LOTTO N. 34

Dispositivo per Augmentation nella ricostruzione legamentosa con tendine autologo

Materiale

Caratteristiche:

Matrice biomimetica di sintesi in polimero di poliuretano di urea porosa, parzialmente riassorbibile per idrolisi, ad altissima resistenza meccanica, conformabile e suturabile, per il rinforzo dei tessuti molli. Performato in rettangoli o fettucce di diverse lunghezze e larghezze.

LOTTO N. 35

Sostituti sintetici per la ricostruzione dei legamenti



Materiale

Caratteristiche:

35.1 Sostituto sintetico per la ricostruzione di LCA e LCP in poliestere trattato adeguatamente per evitare sinoviti reattive. Disponibile in diversi diametri. Strutturalmente costituito da fibre libere per la porzione intra articolare. Se necessarie dovranno essere disponibili le viti dedicate alla sua fissazione.

Lo strumentario dedicato al posizionamento e alla fissazione del neo legamento dovrà essere fornito in comodato d'uso.

35.2 Sostituto sintetico per la ricostruzione dei legamenti collaterali del ginocchio, in poliestere trattato adeguatamente per evitare sinoviti reattive. Disponibile in diverse dimensioni. Se necessarie dovranno essere disponibili le viti dedicate alla sua fissazione.

Lo strumentario eventualmente dedicato al posizionamento e alla fissazione del neo legamento dovrà essere fornito in comodato d'uso.

LOTTO N. 36

Sostituti sintetici per la ricostruzione dei legamenti, con caratteristiche di "scaffold"

Materiale

Caratteristiche:

Sostituto sintetico per la ricostruzione di LCA e LCP in tereftalato di polietilene. Caratteristiche principali richieste sono: forma tubulare, trattamento adeguato di superficie per renderlo idrofilo, a trama larga e consentire la proliferazione cellulare all'interno dello scaffold.

L'azienda aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda utilizzatrice, dovrà fornire in comodato d'uso gratuito lo strumentario dedicato.



Art. 9

(Ordinazioni e pagamenti)

1. Gli ordini verranno effettuati dai competenti uffici di ciascuna delle A.S.R. interessate.
2. Il pagamento delle fatture avverrà entro i termini fissati dalla legge, a decorrere dal momento di ricezione delle fatture.
3. Il Fornitore assume gli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10

(Responsabilità del Fornitore)

1. Durante l'esecuzione del contratto, il Fornitore sarà direttamente responsabile di ogni danno arrecato a persone o cose e, comunque, di ogni danno che possa derivare a ciascuna delle A.S.R.
2. Il Fornitore dovrà disporre di idonea polizza assicurativa a copertura del rischio da responsabilità civile in conseguenza di qualsiasi attività connessa allo svolgimento dell'appalto. In particolare la polizza deve tenere indenne le A.S.R. ivi compresi i loro dipendenti, collaboratori e soggetti terzi. Il massimale della polizza assicurativa di cui trattasi per ogni evento dannoso o sinistro non può essere inferiore ad euro 5.000.000,00.

Art. 11

(Comunicazioni)

1. Tutte le eccezioni che il Fornitore intendesse formulare, a qualsiasi titolo, dovranno essere avanzate mediante comunicazione scritta ai Responsabili individuati da ciascuna delle A.S.R. e sufficientemente documentate.
2. Eventuali osservazioni che il Fornitore intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere da lui presentate per iscritto ai Responsabili sopra individuati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della medesima comunicazione, intendendosi altrimenti che essa sia stata accettata integralmente e senza alcun'eccezione e che dopo tale termine egli decade dal diritto di avanzarne.



3. Le A.S.R. comunicheranno al Fornitore, entro i successivi quindici giorni lavorativi, le loro determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questi avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

Art. 12

(Deficienze nell'esecuzione delle forniture)

1. Qualora ciascuna delle A.S.R. accertasse l'esistenza d'inidoneità di una qualunque parte delle forniture o delle prestazioni eseguite dal Fornitore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere al Fornitore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli al riguardo un termine perentorio.

Art. 13

(Divieto di sospendere o ritardare le forniture)

1. Il Fornitore non può sospendere le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con una o più delle A.S.R.
2. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale del Fornitore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del Fornitore qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla A.S.R. interessata con comunicazione scritta, non abbia ottemperato.
3. In tale ipotesi restano a carico del Fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione.

Art. 14

(Penali per ritardi)

1. Fatto salvo quanto disposto dal precedente articolo 14 del Capitolato Speciale, le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Fornitore comporteranno l'applicazione delle penali appresso indicate.
2. Nei casi in cui il Fornitore, senza giustificato motivo, ritardi nell'inizio d'ogni singola prestazione contrattuale, ovvero non provveda alla regolare esecuzione di esse, le



A.S.R. potranno applicare una penale, da commisurarsi alla gravità del caso, fino all'importo di euro 258,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi massimi fissati dalle norme regolanti l'appalto.

3. L'applicazione di n. 2 penali, potrà comportare anche l'applicazione della risoluzione contrattuale di cui al successivo articolo 16.

Art. 15

(Risoluzione del contratto)

4. La risoluzione del Contratto opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 C.C :
 - a. nel caso di frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle forniture o prestazioni affidate;
 - b. nel caso previsto dall'articolo 13 del Capitolato Speciale;
 - c. nel caso previsto dall'articolo 14 del Capitolato Speciale.
2. Avvenuta la risoluzione, l'Azienda Sanitaria interessata comunicherà al Fornitore la data in cui deve aver luogo la consegna della frazione di prestazione eseguite.
3. Il Fornitore sarà obbligato all'immediata consegna della fornitura della prestazione nello stato in cui si trova.
4. La consegna avverrà con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, sulla situazione dello stato di avanzamento delle varie prestazioni eseguite e della loro regolare esecuzione; avvenuta la consegna, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione della fornitura e/o della prestazione, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.
5. L'Azienda Sanitaria interessata si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e in particolare si riserva di esigere dal Fornitore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto.
6. Comunque l'Azienda Sanitaria interessata avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che il Fornitore è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.



Art. 16

(Foro competente)

1. In caso di controversie il Foro competente sarà, per ciascuna A.S.R. interessate, il tribunale territorialmente competente per la città in cui si trova la rispettiva sede legale.

Art. 17

(Norme finali)

1. Il Fornitore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso d'appalto.
2. Fanno carico al Fornitore eventuali le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili.

Omegna, il

IL DIRETTORE S.O.C. ACQUISTI,
TECNOLOGIE, INGEGNERIA CLINICA,
INFORMATICA (AUDIO – VIDEO – RETI)
(dott. Federico Bonisoli)

Allegati: A) schema di offerta economica;
B) schema Fabbisogno annuo presunto.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

SCHEMA D'OFFERTA ECONOMICA

Allegato A)

ALL'AZIENDA SANITARIA LOCALE
ASL VCO DI OMEGNA

***APPALTO PER LA FORNITURA DI MATERIALE PER ARTROSCOPIA ALLE A.S.L. BI
DI BIELLA, NO DI NOVARA, VC DI VERCELLI, VCO DI OMEGNA E A.O.U.
"MAGGIORE DELLA CARITÀ" DI NOVARA – PERIODO DI ANNI CINQUE (PARI A
GIORNI 1826).***

Il sottoscritto

nato a il

in qualità di

e come tale in legale rappresentanza della ditta

con sede legale in via

Codice Fiscale / Partita IVA

in relazione alla fornitura emarginata all'oggetto,

O F F R T E

- per l'esecuzione delle prestazioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;
- in riferimento alla fornitura *di materiale per artroscopia alle A.S.L. BI di Biella, NO di Novara, VC di Vercelli, VCO di Omegna e A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara*



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

LOTTO ...) Sistemi ...

Per i lotti suddivisi in sub-lotti, è previsto un solo prezzo per ciascuno dei prodotti ricompresi

DESCRIZIONE	Quantità annua	Importo Unitario a Base d'asta IVA esclusa	Prezzo unitario offerta	Totale annuale IVA esclusa	Totale quinquennale IVA esclusa

Ripartizione importo complessivo per singola A.S.R.:

A.S.R.	Quantità annua	Quantità quinquennale	Importo quinquennale complessivo
A.S.L. NO di Novara			
A.S.L. VC di Vercelli			
A.S.L. VCO di Omegna			
A.S.L. BI di Biella			
A.O.U. "Maggiore della Carità" di Novara			
TOTALE			

Il costo per l'esecuzione dell'appalto, sopra riportato, è comprensivo di ogni e qualsiasi onere, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto.

Data,

Timbro e firma





A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Allegato B)

Lotto	Prodotto	ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE	Base asta	AIC 3	
		Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua		Qt. tot	Tot anno
1	Cannule trasparenti con otturatore per inserimento strumenti chirurgici	6	30	100	60	290	25,27	486	12.281,22
1.1	diam. 5,5 mm lunghezza = 55 mm								
1.2	diam. 5,5 mm lunghezza = 75 mm								
1.3	diam. 7,0 mm lunghezza = 75 mm								
1.4	diam. 8,5 mm lunghezza = 55 mm								
1.5	diam. 8,5 mm lunghezza = 75 mm								
1.6	diam. 8,5 mm lunghezza = 90 mm								
2	Cannule flessibili per chirurgia della spalla: ricostruzione della cuffia dei rotatori e trattamento dell'instabilità	4	5	10	5	30	45,00	54	2.430,00



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Lotto	Prodotto	ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE	Base asta	AIC 3	
		Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua		Qt. tot	Tot anno
3	Ancore per la riparazione artroscopica della cuffia dei rotatori	4	30	110	150	260	211,00	554	116.894,00
3.1	Ancora non filettata per la reinserzione dei tessuti molli all'osso in lega di titanio o nichel titanio (compatibile con risonanza magnetica), dotata di due alette stabilizzatrici in metallo flessibile di estensione non superiore a 8 mm								
3.2	Ancora a forma di vite per riattaccamento dei tessuti molli all'osso in materiale non riassorbibile (lega di titanio) da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla per lesione della cuffia dei rotatori								
3.3	Ancora impattata ad espansione costituita da un anima centrale, disponibile sia in lega di Titanio che in materiale inerte, e da una guaina ad espansione in materiale inerte.								
3.4	Ancora avvitata senza nodo per la fissazione laterale della cuffia dei rotatori								
3.5	Ancora a doppia filettatura per riattaccamento dei tessuti molli all'osso in materiale inerte, non riassorbibile e radiotrasparente (compatibile con normali raggi X ed esami di risonanza magnetica), da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla, per lesioni della cuffia dei rotatori								
3.6	Ancora a doppia filettatura per riattaccamento dei tessuti molli all'osso in lega di titanio, da utilizzarsi nella chirurgia artroscopica e a cielo aperto della spalla, per lesioni della cuffia dei rotatori								
3.7	Sistema costituito da ancore e cannula di inserimento trans tendinea dedicata								



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Lotto	Prodotto	ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE	Base asta	AIC 3	
		Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua		Qt. tot	Tot anno
4	Ancore per la riparazione artroscopica delle ri-rotture della cuffia dei rotatori	2	15	15	20	40	336,00	92	30.912,00
4.1	Ancora con inserimento a battuta								
4.2	Ancora in titanio con 2 fili di sutura: misure da 5,5mm a 6,5mm con e senza aghi								
4.3	Ancora in materiale inerte Peek con 2 fili di sutura, radiotrasparente con misure di 5,5 mm e 6,5 mm con e senza aghi								
4.4	Ancora in Peek con 2 fili di sutura, radiotrasparente con misure 5,5 mm e 6, 5mm con e senza aghi totalmente cannulata per migliorare l'osteointegrazione.								
5	Ancore per il trattamento artroscopico dell'instabilità di spalla	2	15	10	40	110	299,00	177	52.923,00
5.1	Ancora non filettata								
5.2	Ancora senza nodo non filettata								
5.3	Ancora con filettatura di tipo corticale								
5.4	Ancora ad impatto diretto								
6	Ancore per la tenodesi artroscopica del capo lungo del bicipite	2	20	10	10	70	353,00	112	39.536,00



Lotto	Prodotto	ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE	Base asta	AIC 3	
		Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua		Qt. tot	Tot anno
6	Ancore per la tenodesi artroscopica del capo lungo del bicipite	2	20	10	10	70	353,00	112	39.536,00
7	Ancore per la fissazione artroscopia delle membrane per rigenerazione condrale	0	0	13	40	10	367,00	63	23.121,00
8	Sistema artroscopico di ablazione dei tessuti molli a radiofrequenze	80	100	150	150	300	180,77	780	140.998,00
9	Aghi in Nitinol passature	1	30	20	100	10	142,00	161	22.862,00
10.1	Tubolature MONOPAZIENTE per Sistema integrato di pompa artroscopica	30	0	100	100	200	38,30	430	16.469,00
10.2	Tubolature MONOGIORNATA (SE PREVISTE) per Sistema integrato di pompa artroscopica	0	0	20	5	100	39,80	125	4.975,00
11	Sistema di fissazione trasversale a press fit per L.C.A.	10	50	6	5	12	333,00	83	27.639,00
12	Sistema di fissazione corticale a sospensione semplice tramite nastro in poliestere, per ricostruzione L.C.A	5	10	6	30	8	700,00	59	41.300,00
13	Sistema di fissazione corticale a sospensione diretta con asola in titanio, per ricostruzione L.C.A e L.C.P con tendini G-ST	0	0	9	50	0	284,00	59	16.756,00
14	Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di L.C.A. e L.C.P., con tensionamento intra articolare	0	3	12	5	4	377,00	24	9.048,00
15	Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di L.C.A. e L.C.P., con tensionamento extra articolare	0	3	9	5	4	377,00	21	7.917,00



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Lotto	Prodotto	ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE	Base asta	AIC 3	
		Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua		Qt. tot	Tot anno
15	Sistema di fissazione corticale a sospensione variabile per ricostruzioni complesse e revisione di L.C.A. e L.C.P., con tensionamento extra articolare	0	3	9	5	4	377,00	21	7.917,00
16	Viti ad interferenza riassorbibili per fissazione tibiale e femorale L.C.A. e L.C.P.	10	15	9	50	30	177,25	114	20.206,12
17	Viti ad interferenza in titanio per fissazione tibiale e femorale L.C.A. e L.C.P.	5	15	9	5	1	79,00	35	2.765,00
18	Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA, in materiale riassorbibile ed osteoconduttivo	2	50	9	5	3	329,00	69	22.701,00
19	Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA in materiale inerte Peek	2	1	12	5	0	612,00	20	12.240,00
20	Sistema per la fissazione tibiale del gracile e semitendinoso nella ricostruzione del LCA, in titanio	0	1	9	5	0	650,00	15	9.750,00
21	Sistema per sutura meniscale "all inside" a punto singolo	3	10	7	10	5	322,50	35	11.287,50
22	Sistema per sutura meniscale "all inside" a più punti	3	5	7	5	5	396,08	25	9.901,88
23	Sutura ad alta resistenza parzialmente riassorbibile per riparazione semplice di lesioni meniscali	2	10	7	15	10	67,50	44	2.970,00
24	Sutura ad alta resistenza non riassorbibile per riparazione semplice di lesioni meniscali	1	50	7	15	10	50,00	83	4.150,00
25	Retrattore sottile di fili, monouso ad occhiello chiuso	2	5	15	15	30	163,00	67	10.921,00



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Lotto	Prodotto	ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE	Base asta	AIC 3	
		Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua		Qt. tot	Tot anno
26	Introduttore/retrattore di fili, monouso ad occhiello aperto	2	0	15	15	10	160,00	42	6.720,00
27	Sistema per Nano Fratture	0	10	40	5	30	346,00	85	29.410,00
28	Dispositivo motorizzato monouso per la chirurgia artroscopica a batteria ricaricabile	10	10	10	5	5	100,00	40	4.000,00
29	Impianto meniscale sintetico	2	2	8	2	1	3.500,00	15	52.500,00
30	Dispositivo liquido per rigenerazione condrale	2	10	20	5	5	1.400,00	42	58.800,00
31	Dispositivo membrana collagenica per rigenerazione condrale	2	5	12	5	0	2.375,00	24	57.000,00
32	Dispositivo a membrana non collagenica per rigenerazione condrale	2	0	12	20	0	2.500,00	34	85.000,00
33	Dispositivo per rigenerazione osteocondrale	2	2	15	5	1	2.915,00	25	72.875,00
34	Dispositivo per Augmentation nella ricostruzione legamentosa con tendine autologo	1	0	10	7	0	2.469,00	18	44.442,00



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Lotto	Prodotto	ASL VCO	ASL NO	ASL VC	ASL BI	AOU MAGGIORE	Base asta	AIC 3	
		Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua	Quantità annua		Qt. tot	Tot anno
35	Sostituti sintetici per la ricostruzione dei legamenti	3	10	10	10	1	3.240,00	34	110.160,00
35.1	Sostituto sintetico per la ricostruzione di LCA e LCP								
35.2	Sostituto sintetico per la ricostruzione dei legamenti collaterali del ginocchio								
36	Sostituti sintetici per la ricostruzione dei legamenti, con caratteristiche di "scaffold"	1	0	7	5	0	2.427,00	13	31.551,00